

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 14878 del 22/09/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/12377 del 20/07/2017

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: L. 191/09 - ACCORDO DI PROGRAMMA - 2R9F007) CONSOLIDAMENTO DEL
MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' BORELLO IN COMUNE DI CESENA
(FC). DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI RILIEVI -
FRAZIONAMENTI E INDAGINI GEOGNOSTICHE.
CUP: E17B14000250003

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E
BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: GUIDA MONICA espresso in data 21/07/2017

Parere equilibri ragioneria: ORSI MARINA espresso in data 15/09/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009 n. 191 prevede che, le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale, con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'art. 2, comma 240, prevede inoltre che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, definendo la quota di cofinanziamento regionale;
- l'Accordo di Programma è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della regione Emilia-Romagna il 3 novembre 2010;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, nomina il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi individuati nell'"Accordo di Programma";
- l'art.6 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2011 n.3925 "Disposizioni urgenti di protezione civile" autorizza un apposito Stralcio del Piano, relativo agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e l'avvio della messa in sicurezza dei territori individuati ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'ordinanza 3850/2010;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 408 approva la rimodulazione dell'"Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico";
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 46746 del 4 aprile 2011 comunica l'apertura della contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario

Straordinario OPCM 3925-11" presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;

- l'Atto integrativo all'Accordo sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di co-finanziamenti regionali;
- il Decreto del Commissario straordinario del 16 maggio 2011 n. 1 definisce le "Prime disposizioni organizzative e operative relative all'attività del Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010" per l'attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento d'interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 giugno 2011 n. 114, registrato alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, il 17 giugno 2011, prende atto del Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A - "Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpita dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 ai sensi dell'art.6, commi 4 e 5, dell'O.P.C.M. n.3925 del 23 febbraio 2011";
- il Decreto del Commissario straordinario del 23 giugno 2011 n.2 approva il Piano Attuativo dell'Accordo - Parte B "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo non ricadenti nei territori individuati dall'OPCM n.3850/2010 attuabili a partire dal 2011" per l'importo di € 7.621.000,00 e Parte C "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo attuabili a partire dalle annualità 2012-2013" per l'importo di € 14.878.000,00;
- con nota del 22 luglio 2011 n.178188 il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, su indicazione del Commissario Straordinario, dispone di inserire all'interno del quadro economico degli interventi del Piano attuativo un importo pari all'1% del

relativo finanziamento per accantonamento somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa Accordo RER MATTM;

- il "Secondo Atto integrativo" all'Accordo di programma sottoscritto dal Ministero all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della regione Emilia-Romagna in data 23 dicembre 2013, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 144.474.050,96 di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 63.405.650,96 di cofinanziamento regionale, tra cui sono ricompresi gli interventi cofinanziati con le economie della legge 267/1998 per complessivi € 2.297.121,32;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L. 91/2014 i Presidenti delle Regioni sono subentrati ai Commissari straordinari delegati;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2014, registrata alla Corte dei Conti al n. 2545 del 19 settembre 2014, è nominato Commissario ad acta Paola Gazzolo, ai sensi dell'art.10 comma 2 del D.L. 91/2014, a seguito delle dimissioni del Presidente della regione Emilia-Romagna;
- con nota n. 73217 del 17 settembre 2014, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata comunicata la variazione di intestazione della contabilità speciale 5578 in "COM. ACTA O.3925-11 e D.L.91-14;

Visti:

- la nota del Direttore Generale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1859 del 11 febbraio 2013;
- il decreto, del Commissario ad acta, n.14 del 19 settembre 2014;
- il decreto, del Commissario ad acta, n.15 del 7 ottobre 2014;
- la deliberazione della Giunta regionale del 27 ottobre 2014 n.1704 con cui è stato approvato il programma degli interventi da realizzare nei comuni non ricompresi nell'OPCM n. 3850/2010 e tra gli altri figura:
2R9F007 - "Consolidamento del movimento franoso in

località Borello in comune di Cesena" per un importo di € 730.000,00;

- il decreto, del Commissario ad acta, n.18 del 10 dicembre 2014;

Considerato che:

- il punto 4.1 del Piano attuativo parte B) prevede che "Gli interventi previsti dalla presente parte B sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità e costituiscono variante ai piani urbanistici. Gli enti attuatori provvedono, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni".
- l'intervento in oggetto grava sul capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni non ricompresi nella OPCM n. 3850/2010 (art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010) - Mezzi statali" di cui all'U.P.B. 1.4.2.3 14550 "Riduzione del rischio di dissesto idrogeologico;
- che con propria determinazione n. 18493 del 15 dicembre 2014 è stato approvato il progetto preliminare, redatto dal Servizio Area Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile, trattenuto agli atti, vistato dal preposto Responsabile, con il quadro economico di seguito riportato:

COMUNE DI CESENA

Consolidamento del movimento franso in località Borello	€ 730.000,00
lavori a base d'appalto (di cui € 12.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)	€ 577.550,00
imprevisti (IVA compresa)	€ 30.000,00

indennizzi occupazione aree	€ 15.000,00
indagini geognostiche	€ 30.000,00
incentivi di progettazione 2% (art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i.)	€ 11.551,00
oneri premi assicurativi 1,475% per progettisti e verificatori	€ 834,19
somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa accordo RER-MATTM	€ 7.300,00
IVA 10%(su lavori) ed arrotondamento	€ 57.764,81
- il progetto esecutivo relativo ai lavori e con il seguente quadro economico:	
COMUNE DI CESENA	
Consolidamento del movimento franso in località Borello	€ 730.000,00
lavori a base d'appalto (di cui € 12.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)	€ 466.098,39
imprevisti (IVA compresa)	€ 24.717,09
indennizzi occupazione temporanea aree	€ 5.000,00
spese per acquisizione di aree a seguito di costituzione di servitù	€ 50.000,00
spese notarili (IVA compresa)	€ 20.000,00
rilievi e frazionamenti (IVA compresa)	€ 40.000,00
indagini geognostiche (IVA compresa)	€ 60.000,00
incentivi di progettazione 2% (art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i.)	€ 9.321,97
oneri premi assicurativi 1,475% per progettisti e verificatori	€ 952,71

somme a disposizione per attività
tecnico-amministrativa accordo
RER-MATTM € 7.300,00

IVA 10%(su lavori) € 46.609,84

- che con propria determinazione n. 11244 del 8 settembre
2015 è stato approvato lo schema di contratto e
ridefinito il quadro economico come segue:

COMUNE DI CESENA

Consolidamento del movimento
franso in località Borello € 682.446,81

lavori a base d'appalto
(di cui € 12.000,00 per oneri
di sicurezza non soggetti a
ribasso d'asta) € 422.868,22

imprevisti (IVA compresa) € 24.717,09

indennizzi occupazione temporanea aree € 5.000,00

spese per acquisizione di aree a
seguito di costituzione di servitù € 50.000,00

spese notarili(IVA compresa) € 20.000,00

rilievi e frazionamenti (IVA compresa) € 40.000,00

indagini geognostiche (IVA compresa) € 60.000,00

incentivi di progettazione 2%
(art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i.) € 9.321,97

oneri premi assicurativi 1,475%
per progettisti e verificatori € 952,71

somme a disposizione per attività
tecnico-amministrativa accordo
RER-MATTM € 7.300,00

IVA 10%(su lavori) € 42.286,82

Vista:

- la perizia dei "rilievi e frazionamenti" per € 40.000,00 (IVA compresa) trasmesso dal Servizio Area Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile, trattenuto agli atti, vistato dal preposto Responsabile;
- la perizia di "indagini geognostiche" € 60.000,00 (IVA compresa) trasmessa dal Servizio Area Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile, trattenuta agli atti, vistato dal preposto Responsabile;

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che relativamente all'imputazione della spesa, comma 1, art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e del punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione ed in base a quanto indicato nel cronoprogramma contabile, allegato parte integrante, al presente atto la spesa per "rilievi e frazionamenti" di € 40.000,00 (IVA compresa) è esigibile per € 9.000,00 nell'esercizio 2017 ed € 31.000,00 nell'esercizio 2018;

Considerato che, in tema di qualificazione della stazione appaltante:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016;
- nel caso dei "rilievi e frazionamenti", trattandosi di affidamenti di importi inferiori a 40.000,00 euro, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su

strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Rilevato pertanto che non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D.lgs. 50/2016;

Visti:

il D.L. n. 78 del 31 maggio 2010;

la D.G.R. n. 169 del 17/02/2017;

Considerato inoltre che:

- risultano soddisfatte le condizioni previste al punto 145, sezione 3 dell'Appendice 1 della parte speciale allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008, e che l'importo di € 40.000,00 (IVA compresa) per "rilievi e frazionamenti" quale quote ricomprese nel quadro economico, è riconducibile alla tipologia n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" della medesima deliberazione n. 2416/2008 e s.m.;
- l'attività decorrerà con l'avvio dell'esecuzione del contratto e scadrà a conclusione del servizio previsto entro 365 giorni come indicato nello schema di contratto che si allega parte integrante al presente atto;
- la spesa relativa all'acquisizione dei servizi rientranti nella tipologia n.27 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 nella parte speciale degli Indirizzi allegati alla delibera n.2416/2008 e ss.mm., attuata col presente provvedimento non è soggetta a controllo in ragione della riconduzione a budget, nè ad analisi e monitoraggio, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.169/2017;

Considerato altresì:

- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52 convertito in L. 6 luglio 2012, n. 94, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.

165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

- di ricorrere alle procedure di affidamento previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. solo qualora i prodotti offerti nei mercati elettronici non sono corrispondenti a quelli oggetto delle attività del presente atto;
- di acquisire le varie prestazioni da soggetti diversi e adottare la procedura finalizzata all'affidamento diretto nel rispetto dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016 e della deliberazione di Giunta n. 2416/2008, per parti compatibili con il citato decreto legislativo;
- di individuare pertanto l'operatore economico in modo tale da attuare i principi enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi generali codicistici;
- di applicare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del D.lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi delle prestazioni;

Dato atto altresì che:

- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 co.14 del D.Lgs 50/16;
- sui soggetti aggiudicatari verranno effettuati gli accertamenti dei requisiti di carattere generale previsti all'art. 36, comma 5, e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/16;

Dato atto che:

- la spesa complessiva di euro 40.000,00 IVA compresa trova copertura finanziaria sul capitolo di bilancio U39639 "SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

NEI COMUNI NON RICOMPRESI NELLA O.P.C.M. N.3850/2010 (ART.2, COMMA 240, LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N.191; ACCORDO COL MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 3 NOVEMBRE 2010) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2338/2016 e succ.mod.;

- la diversa quota risultante esigibile in esercizi successivi al 2017, sarà oggetto di reimputazione ai pertinenti esercizi, in sede di riaccertamento dei residui a norma dell'art. 3 del D.Lgs n. 118/2011;

Considerato che:

- per la realizzazione delle "indagini geognostiche" € 60.000,00 (IVA compresa) l'adozione della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m., si possa considerare adeguata ed idonea a garantire in modo effettivo ed efficace l'apertura al mercato delle imprese;
- per la procedura negoziata, verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D. Lgs.n.50/2016;
- non disponendo, questo Ente, di elenchi di operatori economici vigenti e compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016, né di un regolamento regionale dei contratti pubblici, l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata avverrà, come previsto dall'art. 36, comma 2, lett c) e 216 co. 9 del D. Lgs 50/2016, mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazione di interesse a cura degli aspiranti candidati;
- a tal fine è stato redatto apposito avviso di manifestazione di interesse;

- detto avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'ente;
- detto avviso verrà pubblicato sul sito dell'Amministrazione Agenzia per la sicurezza territoriale e Protezione civile nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti - Profilo del Committente "Servizio Area Affluenti Po" per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi e che nel caso in cui pervengano un numero elevato di manifestazioni di interesse si procederà così come disciplinato dall'avviso della manifestazione di interesse;
- l'oggetto e l'importo del contratto da affidare, consentono di ritenere che, al fine di garantire l'effettiva contendibilità dell'appalto da parte dei soggetti potenzialmente interessati (principio di libera concorrenza), sia sufficiente invitare alla procedura negoziata n. 5 operatori economici;

Quanto sopra premesso, si ritiene opportuno predeterminare i criteri di selezione degli operatori economici, sulla base dei principi di economicità ed efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Ritenuto, opportuno, evidenziare che:

- laddove il numero di manifestazioni di interesse, pervenute sia inferiore a 5, la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di n. 5 operatori economici, comunque in possesso dei predetti requisiti;
- laddove il numero delle manifestazioni di interesse pervenute sia superiore a 5, la stazione appaltante provvederà all'individuazione degli operatori economici tramite sorteggio pubblico, che avverrà in seduta pubblica, utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: http://www.regione.emilia-romagna.it/sin_info/generatore;

Dato atto che la procedura negoziata si svolgerà, in applicazione dei predetti criteri, avendo cura di adottare gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione in materia di differimento del diritto di accesso di cui all'art. 53, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

Considerato altresì:

- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52 convertito in L. 6 luglio 2012, n. 94, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- di ricorrere alle procedure di affidamento previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. solo qualora i prodotti offerti nei mercati elettronici non sono corrispondenti a quelli oggetto delle attività del presente atto;
- di individuare pertanto l'operatore economico in modo tale da attuare i principi enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi generali codicistici;
- di applicare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del D.lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi delle prestazioni;

Dato atto altresì che:

- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 co.14 del D.Lgs 50/16;
- sui soggetti aggiudicatari verranno effettuati gli accertamenti dei requisiti di carattere generale previsti

all'art. 36, comma 5, e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/16;

- le attività sopra indicate relative ad indagini geognostiche decorreranno con l'avvio dell'esecuzione del contratto e scadranno a conclusione di tutte le prestazioni previste entro 150 giorni;
- risultano soddisfatte le condizioni previste al punto 145, sezione 3 dell'Appendice 1 della parte speciale allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008, e che l'importo di € 60.000,00 (IVA compresa) per indagini geognostiche quale quote ricomprese nel quadro economico, è riconducibile alla tipologia n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" della medesima deliberazione n. 2416/2008 e s.m.;

Evidenziato dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'art.30 a norma del quale:

- l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità;

Richiamate le linee guida attuative del nuovo codice degli appalti e delle concessioni pubblicate da ANAC in via di implementazione e definizione;

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel decreto 50/2016, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si esplicano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 241/90 e s.m.i., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Ritenuto di provvedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art.56 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, alla prenotazione della spesa delle indagini geognostiche, per un ammontare di € 60.000,00 (IVA compresa);

Dato atto che relativamente all'imputazione della

spesa, comma 1, art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e del punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto secondo i termini di realizzazione ed in base a quanto indicato nel cronoprogramma contabile, allegato parte integrante, al presente atto, la spesa di € 60.000,00 (IVA compresa) per indagini geognostiche è esigibile nell'esercizio 2017;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2189/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2008, n. 2416 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i. per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2016, n. 270 ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2016, n. 622 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. 712 ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 26 maggio 2016, n. 8518 "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016";
- la determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 12537 del 01 agosto 2016.
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (pubblicato sulla G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010) per quanto applicabile

- il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. per quanto applicabile
- il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.;
- il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Pubblicato nella G.U. Serie Generale n.103 del 5-5-2017;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468 "sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "APPROVAZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI NELL'AMBITO DELLE DIREZIONI GENERALI CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE; RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DELL'INTERIM PER UN ULTERIORE PERIODO SUL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA";

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot.PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";

Visti:

- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017) e ss.mm.";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di

previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019”
ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2016, n. 2338 avente ad oggetto “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019” e ss.mm.;
- il D. Lgs 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.;
- la Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.;
- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- l’articolo n. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. 21 giugno 2013, n. 144;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- Il D. Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod., nonché le deliberazioni di Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486 del 10 aprile 2017;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contatti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2010, n. 1715 “Protocollo d’intesa per prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici”;

- la nota del Direttore Generale all'Organizzazione Personale, Sistemi informativi e Telematica 24 ottobre 2014, prot. PG.2014.390801;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40, per quanto applicabile;

Visti:

- il D. Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali" e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2, 7 e 13;
- la nota del Responsabile della prevenzione e della corruzione nella persona Del Direttore Generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica del 30/06/2014 prot. PG/2014/248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione";

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa;
- dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm., e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziario;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di avviare la procedura per l'affidamento dei servizi di

"rilievi e frazionamenti" di € 40.000,00 ricompresi nel quadro economico relativi all'intervento in oggetto mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n. 50/2016 e in attuazione della deliberazione di Giunta n. 1704/2014 e ss.mm.;

2. di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e della DGR n. 712/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio Area Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione Civile;
- si provvederà, con successivo atto del responsabile del procedimento, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.lgs. 118/2011 e s.m. e della delibera di programmazione;
- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata tramite scambio di lettera, in applicazione di quanto stabilito al punto 177 della sezione 4, approvato con DGR n. 2416/2008 e s.m. ed in base alle disposizioni dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, successivamente all'accertamento dei requisiti di carattere generale previsti all'art. 36, comma 5, e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016, il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione. Il contratto avrà decorrenza dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni, e si concluderà entro 365 giorni;

3. di dare atto che ai servizi di cui alla voce "rilievi e frazionamenti" verrà attribuito il codice CIG al momento dell'attivazione delle procedure di affidamento;

4. di soddisfare per i rilievi e frazionamenti le condizioni previste al punto 145, sezione 3 dell'Appendice 1 della parte speciale allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008, e che l'importo di € 40.000,00 (IVA compresa) per rilievi e frazionamenti quale quote ricomprese nel quadro economico, è riconducibile alla tipologia n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" della medesima deliberazione n. 2416/2008 e s.m.;

5. di dare atto che la spesa relativa all'acquisizione dei servizi rientranti nella tipologia n.27 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 nella parte speciale degli Indirizzi allegati alla delibera n.2416/2008 e ss.mm., attuata col presente provvedimento non è soggetta a controllo in ragione della riconduzione a budget, nè ad analisi e monitoraggio, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.169/2017;
6. di realizzare i servizi di cui alla voce "rilievi e frazionamenti" previo affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/16 e del punto 158 della delibera 2416/2008 e ss.mm.; le clausole essenziali dei servizi sono contenute nello schema di contratto, stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, allegato parte integrante al presente atto, che si approva e si conserva agli atti del servizio Difesa del suolo, della Costa e Bonifica;
7. di dare atto che:
 - è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
 - di dare atto che la spesa complessiva di euro 40.000,00 IVA compresa trova copertura finanziaria sul capitolo U39639 "SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI NON RICOMPRESI NELLA O.P.C.M. N.3850/2010 (ART.2, COMMA 240, LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N.191; ACCORDO COL MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 3 NOVEMBRE 2010) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2338/2016 e succ.mod.;
8. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt.5 e 6 del predetto D.lgs. 118/2011 e s.m. ed all'allegato 7 del medesimo D.lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFO G	Transazioni UE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
09	1	U.2.02.01.09	5.3	8	E17B1400025003	4	3

9. di dare atto che il successivo impegno sarà oggetto di reimputazione in ragione della sua esigibilità in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi a norma dell'art. 3 del D.lgs n. 118/2011;
10. di avviare la procedura per l'affidamento dei servizi di "indagini geognostiche" ricompresi nel quadro economico approvato con determinazione n. 11244/2015 richiamata in premessa stimati in € 60.000,00 relativi all'intervento in oggetto mediante procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b del D.Lgs.n. 50/2016 e in attuazione della deliberazione di Giunta n. 1704/2014 e ss.mm.;
11. di dare atto che ai servizi di cui alla voce "indagini geognostiche" verrà attribuito il codice CIG al momento dell'attivazione delle procedure di affidamento;
12. di realizzare i servizi di cui alla voce "indagini geognostiche" mediante stipula di contratto d'appalto a misura previa procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/16, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nello schema di contratto, allegato parte integrante al presente atto, che si approva e si conserva agli atti del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
13. di dare atto che:
 - il contratto delle indagini geognostiche verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata;
 - ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e della DGR n. 712/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio Area Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione Civile;
 - si provvederà, con successivo atto del responsabile del procedimento, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.lgs. 118/2011 e s.m. e della delibera di programmazione;
 - Il contratto avrà decorrenza dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni, e si concluderà entro 150 giorni come indicato nello schema di contratto;
14. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4

dell'art.56 del D.lgs. 118/2011 e s.m. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, ad assumere la seguente prenotazione di impegno, per la realizzazione dei servizi in oggetto "indagini geognostiche", per la spesa presunta di € 60.000,00, prenotata al n 436, sul capitolo 39639 "SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI NON RICOMPRESI NELLA O.P.C.M. N.3850/2010 (ART.2, COMMA 240, LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N.191; ACCORDO COL MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 3 NOVEMBRE 2010) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2338/2016 e ss.mm.;

15. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt.5 e 6 del predetto D.lgs. 118/2011 e s.m. ed all'allegato 7 del medesimo D.lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni U.E.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
09	01	U.2.02.01.09	05.3	8	4	3

16. di dare atto che verrà pubblicato sul profilo del committente un avviso di indagine di mercato tramite acquisizione di manifestazioni di interesse, a seguito della quale, se ricorre il caso come meglio specificato nelle premesse, verranno estratte a sorte n. 15 imprese da invitare alla procedura negoziata utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: http://www.regione.emilia-romagna.it/sin_info/generatore;
17. di dare atto che qualora le manifestazioni di interesse pervenute ed ammesse siano:

inferiori a 5 (cinque), la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di 5 (cinque), che dovranno possedere i requisiti di partecipazioni richiesti;

superiore a 5 (cinque), la stazione appaltante provvederà a selezionare i soggetti sino al limite stabilito (n. 5 operatori economici) mediante sorteggio pubblico, sulla base dell'elenco suindicato con le modalità dettagliate nell'avviso di indagine di mercato;

18. di dare atto che verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016;
19. di soddisfare per indagini geognostiche le condizioni previste al punto 145, sezione 3 dell'Appendice 1 della parte speciale allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008, e che l'importo di € 60.000,00 (IVA compresa) per rilievi e frazionamenti quale quote ricomprese nel quadro economico, è riconducibile alla tipologia n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" della medesima deliberazione n. 2416/2008 e s.m.;
20. di confermare quanto stabilito con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica del 8 settembre 2015, n.11244;
21. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Monica Guida



AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA

PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO AREA ROMAGNA

C.F. 91278030373

SHEMA CONTRATTO D'APPALTO SERVIZI

per l'esecuzione di:

“ _____ ” per

un importo complessivo di Euro _____.

Sottoscrivono digitalmente la presente scrittura privata da considerarsi quale pubblico strumento ai sensi di legge, i Signori:

a)- Ing. Vannoni Mauro, nato a Santarcangelo di Romagna (RN) il 29.03.1954, in qualità di Responsabile del Servizio Area Romagna, come da deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna del n. _____ e quindi in rappresentanza dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, Servizio Area Romagna, C.F. 91278030373, di seguito nel presente atto denominata semplicemente “stazione appaltante”;

b)- Sig. _____ nato a _____ il _____ residente in _____ a _____ C.F: _____, in qualità di legale rappresentante della ditta denominata _____, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola, di seguito nel presente atto denominata semplicemente “fornitore”.

PREMESSO

– con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il progetto esecutivo e determinazione a contrarre relativo all'intervento:

– nel quadro economico dell'intervento è stata stanziata la somma di € _____ per l'esecuzione di servizi relativi a _____;

– la deliberazione di Giunta regionale 2416/2008 e s.m. prevede, altresì, che all'attuazione delle attività programmate provvedano i dirigenti regionali competenti, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e ss. mm., in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, dalle norme di gestione previste dalla L.R. n. 40/2001, dalle disposizioni dettate dall'art. 11 della l. 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;

– che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato affidato il servizio in oggetto a favore del fornitore;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto del contratto

La stazione appaltante concede al fornitore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio

“ _____

		” , secondo le
	specifiche tecniche fissate nel Capitolato Speciale d’Appalto di Servizi.	
	Articolo 2 - Ammontare del contratto	
	L’importo contrattuale ammonta a Euro _____	
	(_____).	
	L’importo contrattuale è al netto dell’I.V.A.	
	Il contratto di appalto è stipulato a misura. Il contratto è stipulato in modalità	
	elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice.	
	Articolo 3 - Termini di esecuzione del contratto	
	I servizi verranno consegnati entro 30 giorni dall’approvazione del presente	
	contratto.	
	Il tempo utile per ultimare tutti i servizi in appalto è fissato in giorni ____	
	(_____) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di	
	consegna dei servizi.	
	Articolo 4 - Penale per i ritardi - Premio di accelerazione	
	Nel caso di mancato rispetto del termine contrattuale è applicata una penale nelle	
	misura dello 1 per mille dell'importo contrattuale.	
	Non è previsto alcun premio di accelerazione.	
	Articolo 5 - Oneri a carico del fornitore	
	Il fornitore assume ai sensi dell’art. 3, L. n. 136/2010 e s.m.i. gli obblighi di	
	tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto e a tal fine	
	provvede ai sensi dell’art. 9, comma 2, pena la nullità non sanabile del contratto.	
	Il fornitore si obbliga inoltre a garantire la tracciabilità finanziaria dei pagamenti per	
	tutti i soggetti che intervengono a qualunque titolo nella realizzazione del servizio,	
	anche con noli e forniture di beni e prestazioni di servizi, ivi compresi quelli di	
		3

	natura intellettuale, qualunque sia l'importo dei relativi contratti o dei subcontratti,
	sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità. A tal fine il fornitore si
	obbliga ad effettuare i pagamenti a terzi, conseguenti e funzionali al presente
	contratto, attraverso il conto corrente dedicato e ad inserire nel bonifico il CUP e
	CIG relativi al presente contratto. Il mancato rispetto di quanto indicato nel presente
	comma, determina inadempimento grave del fornitore e pertanto sarà causa di
	risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e
	ragione di risarcimento danni in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, fatto
	salvo il maggior danno. Il fornitore che ha notizia dell'inadempimento della propria
	controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione
	alla stazione appaltante e alla prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della
	Provincia territorialmente competente per l'adozione delle conseguenti sanzioni
	amministrative.
	Il fornitore si impegna inoltre, ai sensi dell'art. 3, L. n. 136/2010 e s.m., a
	comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti dedicati entro
	sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro
	prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al contratto pubblico in oggetto
	e nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad
	operare su di essi, nonché a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
	Il fornitore si impegna a rispettare la normativa sulla privacy di cui al D.Lgs.
	30/06/2003, n. 196.
	Il fornitore ha l'obbligo di osservare le norme e le prescrizioni dei contratti
	collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e
	assistenza dei lavoratori in applicazione del D.Lgs.81/2008.
	Articolo 6 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

	Il pagamento sarà liquidato in un'unica soluzione al termine delle attività previste ed	
	a seguito del Certificato di regolare esecuzione.	
	Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei	
	servizi è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di	
	regolare esecuzione dopo l'avvenuta acquisizione del documento unico di regolarità	
	amministrativa (DURC).	
	Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di	
	accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice	
	civile.	
	L'ufficio competente per il pagamento provvederà, sulla base delle indicazioni che	
	sono state fornite dal D.M. 23.01.2015 ad effettuare il versamento dell'IVA	
	direttamente all'erario in base a quanto previsto dalla legge di stabilità 23.12.2014 n.	
	190, art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 (split payment).	
	In applicazione del D.M. 3 aprile 2013 n. 55, che ha fissato la decorrenza degli	
	obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la P.A.	
	ai sensi della L. 244/2007, il Codice Univoco Ufficio a cui indirizzare le fatture	
	elettroniche relative al presente contratto sarà comunicato dalla stazione appaltante	
	prima della contabilizzazione dei servizi.	
	Articolo 7 – Certificato di Regolare Esecuzione	
	Il rilascio da parte del Responsabile del Procedimento su richiesta del Direttore	
	dell'Esecuzione del certificato di regolare esecuzione sulla conformità della	
	prestazione eseguita alle prescrizioni tecniche e contrattuali è redatto, previa	
	verifica, nel termine di 30 giorni dalla data della consegna delle risultanze dei	
	servizi effettuati. Si applica l'art. 102 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m..	
	Articolo 8 - Recesso e risoluzione del contratto	
		5

	La stazione appaltante può recedere dal contratto ai sensi di quanto stabilito all'art.	
	109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m..	
	Il fornitore è tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.	
	Articolo 9 - Controversie	
	Per le controversie che dovessero sorgere nello svolgimento delle prestazioni	
	oggetto del presente contratto il foro competente è il Tribunale di _____.	
	Articolo 10 – Garanzia definitiva	
	Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m., il fornitore ha stipulato garanzia	
	definitiva n. ____ del _____ rilasciata da _____ per l'importo di	

	Il Fornitore si assume, inoltre, la responsabilità di danni a persone e cose che	
	dovessero essere arrecati a terzi in conseguenza dell'esecuzione del presente	
	contratto, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.	
	Articolo 11 - Richiamo alle norme legislative regolamentari	
	Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto e nei relativi	
	allegati, si applicano le norme vigenti in materia.	
	Articolo 12 - Dichiarazione sull'assenza di conferimento di incarichi o di	
	contratti di lavoro a ex dipendenti regionali	
	Il fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere	
	dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001	
	(28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o	
	subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1,	
	comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se	
	questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri	
	autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.	
		6

Articolo 13 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

Il fornitore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i servizi.

Il fornitore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m..

Il fornitore si impegna ad osservare gli obblighi previsti riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e sui versamenti periodici. Ai sensi dell'art 105, comma 9 del D.Lgs. 50/16 e s.m. l'appaltatore è tenuta a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione dei servizi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e per gli infortuni anche per conto degli eventuali subappaltatori.

Per ogni inosservanza agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei servizi e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 14 - Adempimenti in materia antimafia.

Ai sensi di quanto disposto dalla lettera e) del comma 3 dell'art.83 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, non si è proceduto in relazione al soggetto appaltatore all'acquisizione di documentazione antimafia, in quanto il presente contratto non supera il valore complessivo di €150.000,00.

Articolo 15 - Documenti che fanno parte del contratto.

Costituisce allegato di contratto, e ne fa parte integrante, il Capitolato speciale d'appalto, che si allega sotto la lettera A).

Fanno parte del presente contratto e ne determinano il contenuto e le obbligazioni, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- Relazione tecnica;
- Polizza di garanzia.

Articolo 16 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il presente atto è da registrarsi soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5 del D.P.R. 131 del 26.04.1986 e in tal caso la registrazione dovrà essere effettuata in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

L'imposta di bollo viene assolta mediante modello F23.

Il presente contratto è firmato digitalmente dalle parti contraenti ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" in segno di accettazione.

Letto, accettato, sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA ROMAGNA



SERVIZIO AREA ROMAGNA
SEDE DI CESENA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Regione Emilia-Romagna
ACCORDO DI PROGRAMMA PER INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI
PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
(art. 2, comma 240, della Legge 191/2009)

Codice RER: 2R9F007 Codice ISPRA: FC066B/10
CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO
IN LOCALITÀ BORELLO COMUNE DI CESENA (FC)
CUP E17B14000250003

INDAGINI GEOGNOSTICHE
Importo complessivo Euro 60.000,00

CRONOPROGRAMMA ESIGIBILITA' DELL'OBBLIGAZIONE

EX ART. 56, COMMA 3, D.Lgs.N.118/2011

Data prevista consegna servizi: 01/07/2017
Durata complessiva dei servizi: 150 gg
Data prevista fine attività: 28/11/2017

	SOMMA STIMATA RELATIVA A OBBLIGAZIONE ESIGIBILE
ANNO 2017	Euro 60.000,00

Il presente elaborato è stato redatto nel rispetto del cronoprogramma dei servizi, di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
E DEL PROCEDIMENTO
Ing. Mauro Vannoni
documento firmato digitalmente



SERVIZIO AREA ROMAGNA
SEDE DI CESENA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Regione Emilia-Romagna
ACCORDO DI PROGRAMMA PER INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI
PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
(art. 2, comma 240, della Legge 191/2009)

Codice RER: 2R9F007 Codice ISPRA: FC066B/10
CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO
IN LOCALITÀ BORELLO COMUNE DI CESENA (FC)
CUP E17B14000250003

RILIEVI TOPOGRAFICI E FRAZIONAMENTI
Importo complessivo Euro 40.000,00

CRONOPROGRAMMA ESIGIBILITA' DELL'OBBLIGAZIONE

EX ART. 56, COMMA 3, D.LGS.N.118/2011

Data prevista consegna servizi: 01/06/2017
Durata complessiva dei servizi: 365 gg
Data prevista fine attività: 01/06/2018

	SOMMA STIMATA RELATIVA A OBBLIGAZIONE ESIGIBILE
ANNO 2017	Euro 9.000,00
ANNO 2018	Euro 31.000,00

Il presente elaborato è stato redatto nel rispetto del cronoprogramma dei servizi, di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
E DEL PROCEDIMENTO**
Ing. Mauro Vannoni
documento firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/12377

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/12377

IN FEDE

Marina Orsi